

Città metropolitana di Torino

**Concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Orco ad uso energetico assentita a Idroelettrica di Caluso s.r.l. (pratica 316/240)**

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 7079 del 23/12/2021 (di concessione) e n. 30 del 11/01/2021 (di rettifica per errore materiale del codice univoco dell'opera):

"Il Dirigente

(... omissis ...)

**DETERMINA**

1. di assentire a Idroelettrica di Caluso s.r.l. - P. IVA 07273460019 - con sede legale in Milano Via Mauro Macchi 63 la concessione di derivazione d'acqua dal T. Orco in Comune di Castellamonte, località Spineto, in misura di litri/sec massimi 20000 e medi 8178 ad uso energetico per produrre sul salto di metri 3,40 la potenza nominale media di kW 272,61, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;
2. di approvare il disciplinare sottoscritto in data 16/12/2021 rep. n. 140, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
3. di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
4. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente ed a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento, del canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione, a favore dei Comuni rientranti nel Bacino Imbrifero Montano del T. Orco, dei sovracani dovuti a norma della L. 27.12.1953 n. 959, con le stesse decorrenze e periodicità fissate per il canone demaniale;
6. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione, a favore degli Enti rivieraschi della presente derivazione (Città Metropolitana di Torino e Comune di Castellamonte), secondo le quote ad essi spettanti, dei sovracani dovuti a norma dell'art. 53 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, con le stesse decorrenze e periodicità fissate per il canone demaniale;
7. che il concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora dall'attività di monitoraggio ambientale effettuata nell'ambito della fase di attuazione degli strumenti di pianificazione citati in premessa risultasse uno stato ambientale del corso d'acqua nel tratto interessato dal prelievo che potrebbe compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
8. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, nonché agli Enti rivieraschi e ai Comuni rientranti nel BIM sopra indicato e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;
9. che il canone e i sovracani di cui ai precedenti punti sono dovuti anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il

diritto di rinuncia. Esso potrà essere modificato, con effetto dalla data di presa d'atto della dichiarazione giurata di conformità delle opere eseguita al progetto approvato, contenente le caratteristiche definitive della derivazione, in relazione alle eventuali variazioni delle potenze nominali effettivamente risultanti dal certificato medesimo.

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 16/12/2021

"(... omissis ...)

#### Art. 9 - CONDIZIONI PARTICOLARI

Il concessionario è tenuto a rispettare, in fase di cantiere ed in fase di esercizio per tutta la durata della concessione, le prescrizioni disposte nella D.D. 5486 del 10/12/2020 di esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale, nonché nel successivo provvedimento di Autorizzazione Unica che verrà rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. ed in tutti gli atti di assenso ivi compresi.

Trattandosi di derivazione in corrispondenza di una traversa esistente a servizio della concessione di cui alla D.D. 715-45903/2010 in capo ai Consorzi del Canale Demaniale di Caluso e dell'Est Orco, i quantitativi idrici concessi sono subordinati, fatto salvo il rilascio del DMV prescritto a tale concessione, all'utilizzo agricolo delle due utenze.

Il concessionario si obbliga a consentire alla Autorità concedente, con le modalità che saranno indicate, l'accesso in remoto dei dati derivanti dalle misurazioni in continuo della portata derivata e a condividere, prima della entrata in esercizio dell'impianto, eventuali ulteriori attività finalizzate alla acquisizione dei dati da parte della Autorità concedente, per le proprie attività istituzionali.

Il concessionario dovrà a sua cura e spese installare telecamere che consentano di visualizzare la presa il canale di carico della centrale per controllare la presenza di eventuali detriti legnosi di grosse dimensioni (LWD) e provvedere alla loro rimozione. Tali detriti e i rifiuti provenienti dallo sgrigliatore alla camera di carico dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente.

Ai sensi della L.R. 9/8/1999 n. 22, entro la data di ultimazione dei lavori, il concessionario è tenuto ad applicare a propria cura e spese alla struttura esterna dell'opera di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa con il codice identificativo dell'opera (TO-A-10770).

Inoltre il titolare ha l'obbligo, a pena di inammissibilità delle relative istanze o comunicazioni, di utilizzare il codice assegnato nei rapporti con la pubblica amministrazione aventi come oggetto i provvedimenti amministrativi relativi all'opera di captazione. Il titolare dell'opera di captazione è responsabile del mantenimento in buono stato di conservazione della targa, che deve risultare sempre chiaramente leggibile; in caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione della medesima ne richiede, a sua cura e spese, la sostituzione alla Autorità competente.

#### Art. 11 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, trattandosi di derivazione in corrispondenza di una traversa esistente a servizio della concessione di cui alla D.D. 715-45903/2010 in capo al Consorzio del Canale Demaniale di Caluso e dell'Est Orco, il concessionario è tenuto a rilasciare la portata prevista nel disciplinare di concessione che tale determina ha approvato pari a litri/s 3200 e nel rispetto dell'art. 9 del DPGR 8/R. Il concessionario, vista la gestione del nodo idraulico, è il responsabile del rilascio del DMV, fatti salvi i periodi di fermo impianto programmato durante i quali il Consorzio del Canale Demaniale di Caluso dovrà comunque vigilare sul rispetto della norma.

L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale. E' facoltà dell'Autorità concedente eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare. L'Autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque, anche per effetto della applicazione della Direttiva Deflusso

Ecologico, dei parametri di calcolo del DMV Ambientale, nonché delle eventuali evoluzioni e dal Piano di Gestione Idrografico del Bacino del Po.

(... omissis ...)"